

LA RELAZIONE DI RINALDO SCHEDA AL DIRETTIVO CONFEDERALE

SOSPESA FINO AL 13 OGNI ATTIVITA' DIDATTICA

La lotta della CGIL per l'occupazione Inizia oggi a Milano lo sciopero all'Università

L'ampiezza delle agitazioni sindacali in corso e i successi raggiunti - Positivo sviluppo dell'unità d'azione, nonostante la pressione padronale e governativa - Superare ritardi e incertezze

Il Comitato direttivo della CGIL ha concluso i suoi lavori venerdì scorso. Il segretario confederale on. Vittorio Foa ha tratto le conclusioni del dibattito sul primo punto all'ordine del giorno. Ha quindi preso la parola il segretario confederale Rinaldo Scheda, il quale ha svolto la relazione sul secondo punto all'ordine del giorno: «Le lotte sindacali in corso e il loro sviluppo».

Cinquantamila fornai manifestano in tutta Italia per la scala mobile ed il rispetto delle leggi

I padroni vorrebbero subordinare i miglioramenti all'aumento del prezzo del pane. Già ottenuto il riconoscimento della scala mobile a Messina, Caserta e Varese

Oggi 50.000 lavoratori panettieri manifesteranno in tutta Italia per ottenere un nuovo contratto di lavoro migliore di quello scaduto nel luglio scorso.

Le rivendicazioni che la categoria ha da tempo avanzato, riguardano innanzitutto l'istituzione del congedo della scala mobile con il conseguente aggiornamento dell'indennità di contingenza ed il rispetto effettivo delle leggi sociali sulla pianificazione.

Per quanto riguarda la prima di queste due richieste è appena necessario sottolineare che i panettieri sono (pubblici dipendenti a parte) l'unica categoria per la quale non è stata applicata questa elementare forma di giustizia che consente, sia pure con gravissime deficienze, un certo adeguamento dei salari al costo della vita.

La seconda richiesta, quella cioè del rispetto delle leggi sulla pianificazione, richiama ancora una volta l'attenzione dell'opinione pubblica sulla scandalosa situazione esistente in molti settori nei quali la violazione della legge da parte dei padroni rappresenta la norma.

Dagli accertamenti effettuati dal sindacato aderente alla CGIL risulta, ad esempio, che nelle città di Torino, Taranto, Palermo, Napoli, Firenze, le disposizioni relative all'orario d'inizio del lavoro sono violate nell'80 per cento delle aziende.

Nonostante le denunce dei sindacati la situazione non accenna a migliorare perché i lavoratori hanno chiesto che vengano adottate misure più rigorose, in tal senso è stata avanzata dal parlamentare comunista un'interrogazione al ministero del Lavoro.

A queste richieste principali i lavoratori panettieri uniscono quelle relative ad un aumento del periodo ferie da 29 giorni per i primi 5 anni a 25 oltre il decimo anno e della retribuzione per il lavoro straordinario e notturno nella misura del 45% per il primo anno e del 50% per il secondo, tra le 21 e le 6.

MILANO. 8 - Alla presenza del presidente del Consiglio Fanfani, il ministro dei Lavori Pubblici, il ministro del Tesoro e il ministro delle Infrastrutture, è stata inaugurata l'autostrada Roma-Parma.

Gli studenti solidali con gli incaricati e gli assistenti costretti alla lotta dall'incertezza governativa - L'Unione assistenti dichiara l'agitazione in tutti gli Atenei

MILANO. 8 - Assistenti e incaricati universitari hanno proclamato la sospensione dell'attività didattica dal 9 al 13 dicembre. La decisione presa dopo l'analogo sciopero negli Atenei di Padova e di Genova, è stata presa per protestare contro il mancato accoglimento da parte del governo delle principali rivendicazioni del corpo accademico delle Università.

La Giunta e l'Esecutivo del consiglio studentesco dell'Università di Milano hanno invitato tutti gli studenti ad associarsi a questa manifestazione di protesta esprimendo così la solidarietà con il corpo insegnante, contro la politica del governo che accentua la già critica situazione degli Atenei italiani, rifiutando di dare agli incaricati e agli assistenti quanto è stato stabilito dopo le agitazioni dei mesi scorsi, sia sul piano del trattamento economico che dell'inquadramento.

Le decisioni dell'UNAU. Il Comitato direttivo dell'Unione nazionale assistenti universitari, riunitosi ieri a Roma, ha diramato un comunicato che riafferma le proprie rivendicazioni e rende noto che è stato deliberato lo stato di accitazione di tutta la categoria.

L'UNAU, ha fissato al 13 gennaio il termine entro il quale, nell'interesse dell'insieme superiore e della ricerca scientifica, non potrà praticarsi la responsabilità e l'assistenza degli assistenti universitari. La presidenza dell'Unione assistenti prenderà contatti con le altre organizzazioni interessate.

Le ragioni dell'agitazione

In questi giorni in numerose Università italiane sono in agitazione gli incaricati e gli assistenti. Mentre a Roma il Collegio dei presidi della Pubblica Istruzione denuncia la gravissima situazione esistente, gli studenti sono indotti allo sciopero, come avviene a Milano, non solo per un'avvertita solidarietà, ma perché anche su di essi ricadono le conseguenze dell'incertezza del governo Fanfani.

Di che si tratta? Nel luglio dell'anno scorso leggiamo in un documento delle Associazioni milanesi dei professori universitari incaricati e degli assistenti - il ministero della Pubblica Istruzione decise all'improvviso di ridurre il numero degli incaricati di insegnamento. La situazione delle Università italiane era già molto critica, e questa fu la goccia che fece traboccare il vaso.

CONTROPIEDE

Cinquantadue ragazzi più una principessa



Gli ospiti entrano al ballo...

lari un bollettino di agenzia ci ha informato che nel mese di novembre la Questura di Roma ha provveduto a rimpatriare nei paesi di origine cinquantadue ragazzi minorenni, di età variata fra i 13 e i 18 anni.

Erano venuti nella Capitale in cerca di lavoro e sono stati rastrellati dalla polizia mentre vagavano per le strade.

Sette altri ragazzi - prosegue con arida precisione statistica la nota diramata dalla Questura - sono stati ricoverati nella Casa del Fanciullo.

Del resto anche più anacronistica nella vita italiana d'oggi, ma altrettanto definitiva per giudicare una società, è l'altra notizia, contemporanea alla prima.

I milleottocento invitati - raccontano i cronisti - sono stati ammessi alle sale del palazzo lungo le quali dodici valletti in livrea blu reggevano alti sulle braccia candelabri di bronzo con le candele accese.

Su cinque buffet - descrive complicato l'Unità - erano disposti cinquanta tavoli e perche in salsa rosa, con gli spadini d'oro conficcati nella schiena e fagioli, aragoste, pate de foie gras. Due papaverelli clamorosi su un cuscino di fiori decoravano il buffet centrale.

Forse in tutto il mondo è rimasta solo la classe dirigente italiana a dare un'idea di come si mangia e si beve in un'occasione di prestigio.

Fanno parte della stessa società, vivono nella stessa epoca, hanno la stessa cittadinanza e i ragazzi raccolti sul pavimento della stazione e la principessa Maria Camilla.

qualsiasi richiesta allo sblocco del prezzo del pane, cioè all'aumento del prezzo del pane.

I lavoratori rispondono alla posizione dei padroni e chiedono invece un effettivo controllo del prezzo del pane riesamando i dati relativi alla pianificazione e controllando tutti i tipi di pane soprattutto tutti i passandi che deve compiere la farina (molitori, Federconsorzi, ecc.) prima di giungere al forno.

Il tutto infondato appaia il nuovo contratto, assumendo l'accordo interconfederale dai propri dirigenti, i quali rifiutano persino di iniziare le trattative. Inoltre i panettieri rinvocando il loro ricatto, pretendono di subordinare lo accoglimento di qualsiasi richiesta allo sblocco del prezzo del pane.

MILANO. 8 - Gli autotrasportatori milanesi hanno manifestato contro le restrizioni a questa attività economica previste dal nuovo codice della strada.

I passeggeri del Surriente portano i viveri ai marinai bloccati sulla nave dalla polizia

Si tratta di emigranti che hanno così dimostrato la loro solidarietà - Dichiarazione del segretario della FILM

GENOVA. 8 - Lo sciopero dell'equipaggio della «Surriente» iniziato alle 19 di venerdì della scorsa settimana è proseguito nella giornata odierna.

«Lo sciopero della «Surriente» rappresenta una chiara risposta alla tesi sostenuta dagli armatori liberi secondo la quale gli equipaggi dei loro navi non avevano alcuna intenzione di seguire le organizzazioni sindacali nella lotta per il rinnovo del contratto di lavoro.

EDILI. I FILLEA terrà il 13 e 14 di dicembre il convegno nazionale di Genova.

La segreteria della Federazione italiana dei lavoratori del mare, ricordando nella sua azione a favore dei marinai, ha allo scopo di effettuare le necessarie pressioni verso gli organi di governo del lavoro marittimo che si terrà oggi a Roma, nel salotto della CGIL.

La situazione a bordo è andata assumendo aspetti drammatici. La polizia, ha vietato l'ingresso in porto ai sindacalisti e ha controllato i marittimi divisi in scaglioni e distribuiti nei vari locali della motonave laurina in maniera che non possano avere comunicazioni con la terra.

«Le misure che Lauro ha fatto prendere contro l'equipaggio della «Surriente» sono assolutamente illegali e noi rivendichiamo l'intervento del ministro in base agli impegni che egli si è assunto durante le trattative romane.

La segreteria della Confederazione ha esortato a non essere disattenti per questo sciopero, ma a non essere disattenti per questo sciopero, ma a non essere disattenti per questo sciopero.

UNA OROLOGERIA svagata a Milano. MILANO. 8 - Orologeria di metallo, svizzera e bracciale, per un valore totale di un milione ed ottocentomila lire, sono stati rubati questa notte in via Leubaldini 31 nel negozio di orologeria gestito da Alessandro Mucelli.

Advertisement for TOGGI ANGELINI featuring various car models like FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO, and VIBERTI. The ad includes the slogan 'vi ricordavamo? Non dubitate'.